



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA CONSERVAZIONE EDILIZIA

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER LAVORI

IL DIRIGENTE

- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016. n. 50, "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare l'art. 36 c. 2 in base al quale *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ..."*;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova;
- VISTO il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità adottate dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 01/12/2016;
- VISTE le "Linee guida per la formazione e la gestione dell'elenco dei prestatori di servizi di architettura e ingegneria ed esecutori di lavori della Direzione Generale dell'Università degli Studi di Genova" approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22/06/2016, delibera n. 19;
- CONSIDERATO che ricorrono i presupposti per appaltare i lavori dettagliati nella richiesta GPL n° 10645 compilata dall'Arch. Matteo Longo per lavori di "Ripristino conservativo parete" presso il primo piano del loggiato sito in Via Balbi 5; autorizzati dal Dirigente in data 17.10.2017;
- CONSIDERATO che i tempi ed i costi collegati di una procedura aperta non sarebbero compatibili con l'importo limitato del presente affidamento e con la necessità di provvedere con tempestività alla conclusione del lavoro;
- VISTO l'Atto di organizzazione amministrativa e tecnica dell'Ateneo emanato con DDG 1476 del 31/12/2012 con il quale sono determinati gli ambiti di competenza amministrativa dei settori e sono individuati i relativi Capisettore quali RUP dei procedimenti di spesa pertinenti;
- CONSIDERATO che ai fini del rispetto del principio di rotazione e di capacità ed idoneità tecniche di cui all'art. 83 c. 1, oltre che dei principi contenuti nell'art. 30 c.1 del D.Lgs. 50/2016, i referenti dell'Area per la gestione dell'Albo dei fornitori hanno estratto gli operatori economici (Gerso Restauro Opere d'Arte srl, Cooperativa Archeologica – società cooperativa, Impresa Geom. Stefano Cresta srl, Pecchioli Livia) da invitare alla procedura;
- CONSIDERATO che gli operatori economici che hanno presentato preventivo sono stati: Gerso Restauro Opere d'Arte srl, Cooperativa Archeologica – società cooperativa
- VERIFICATO dal Responsabile Unico del Procedimento che la ditta COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – SOCIETA' COOPERATIVA è stata scelta mediante procedura di affidamento diretto di cui all'art. 36 c.2 lett.a), del D.Lgs. 50/2016, nel rispetto del principio di rotazione ed economicità avendo offerto il minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs citato;

- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32 c.7 e 12 D.Lgs. 50/16, l'affidamento diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/16;
- RITENUTO congruo dal RUP l'importo di € 510,00 oltre ad I.V.A. quale compenso per i lavori sopra descritti;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 l'incentivo per funzioni tecniche nella misura del 2% trova capienza all'interno della voce di bilancio sotto indicata;

DETERMINA

- 1) di affidare alla ditta COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – SOCIETA' COOPERATIVA i lavori sopra descritti;
- 2) di dare atto ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016 che responsabile unico del procedimento e direttore dei lavori è l'Arch. Chiara Sartini;
- 3) di prevedere una spesa pari a € 510,00 oltre a IVA da imputare alla voce COAN 04.01.02.08.01.03 "Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili" che contiene adeguata disponibilità di budget;
- 4) di prevedere l'imputazione dell'incentivo per funzioni tecniche del 2% sull'importo posto a base di gara, pari ad € 10,20 alla medesima voce COAN.

IL DIRIGENTE
(Ing. Massimo Di Spigno)
Firmato digitalmente